



FIND THE CURE

LETTER

ottobre



Cari amici,

come promesso la lettera di ottobre arriva dall'India, 'il tempo corre, e noi corriamo con lui'. È molto strano essere in terra indiana esattamente un anno dopo dalla mia prima visita e questa volta possiamo dire che tutti insieme, chi dall'Italia chi dall'India, abbiamo fatto una buona e lunga corsa. La prima volta ero da solo e la testimonianza singola, adesso i più pronti e coraggiosi sono venuti ad aiutare e a vedere, così le parole e gli occhi dei testimoni si moltiplicano ad ogni missione di più. Tutto il team di Mission II è stato davvero formidabile, non mi sarei mai aspettato così tanta forza ed entusiasmo.

Siamo ancora nel bel mezzo di Mission II, che sta andando molto bene, siamo venuti in dieci, divisi in due gruppi, a portare avanti i progetti e le attività insieme ai nostri amici indiani Missionari della Compassione, guidati da Padre Jose, che dopo il pesante intervento alla schiena è tornato a dirigere la nave indiana.

Così in questi giorni abbiamo inaugurato l'ambulatorio di Khozinjampara, tra canti, danze e un immediato affollamento delle salette per le visite e la chirurgia. Abbiamo condotto i Free Medical Camp su un raggio più ampio, visitando i villaggi già conosciuti e molti nuovi, controllato il programma per il cibo per i poveri "food for hungry" che adesso con l'acquisto del furgoncino per raggiungere i più lontani e abbandonati padre Thomas porta avanti tutti i giorni con entusiasmo e dedizione.

Come al solito siamo andati alla ricerca di zone più povere e bisognose per scoprire terreno fertile per nuovi progetti, e così ci siamo imbattuti nella piccolo orfanotrofio di Odissy dove abbiamo conosciuto tutti i bambini e deciso di iniziare un programma di adozioni a distanza.

Allo stesso modo abbiamo trovato la piccola scuola di Ponugodu, al centro di una zona molto sottosviluppata che necessita di un orfanotrofio e ostello per i bambini più poveri che dai villaggi più lontani non possono permettersi di fare il viaggio tutti i giorni per andare a lezione.

Diventa ogni volta più difficile scrivere per trovare le parole per ringraziare tutte le persone che aiutano tanto e per descrivere il senso di questa buona corsa che va avanti bene. Andiamo sempre avanti, insieme.

Daniele Sciuto